

---

**Enrico Scotton** giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A  
30033 NOALE (VE)  
3890974788  
[enrscott@tiscali.it](mailto:enrscott@tiscali.it)

21.01.2010

### COMUNICATO STAMPA

#### **L'ON. RUBINATO SUL "CASO CESSALTO": "TAGLIARE LE TASSE? IL TEMA E' CENTRATO, MA LA SOLUZIONE RISCHIA DI CREARE ALTRE INIQUITA'"**

“Tagliare le tasse è un annuncio che fa sempre effetto. Perché su una cosa in Italia siamo tutti d'accordo: il prelievo fiscale è eccessivo e iniquo. Pertanto l'iniziativa del sindaco di Cessalto ha almeno il pregio di affrontare un tema assai sentito. Quello che non mi convince, invece, è la soluzione adottata”. L'on. Simonetta Rubinato, nella sua attività di parlamentare ha promosso numerose iniziative proprio in tema di fisco e più di recente sugli studi di settore, ed è attenta ad ogni proposta interessante che emerge dal territorio. “Mi chiedo però se la proposta di rimborsare le tasse ad una esclusiva categoria, per un solo anno o forse due, sia davvero una strategia da imitare? E quali siano le ricadute positive, al di là del clamore mediatico, per rilanciare l'economia del paese? Sono le domande che ho sentito in questi giorni. Perché tagliare le tasse solo ai commercianti? E gli artigiani? E gli imprenditori? E i pensionati? Non vorrei che con questa iniziativa si corresse il rischio di creare false aspettative nei cittadini, già duramente provati dalla crisi e disillusi di fronte agli annunci del Governo, rimasti finora disattesi”.

L'on. Rubinato, pur ribadendo che la riforma fiscale sia più che mai urgente, ritiene che essa debba riguardare l'intero sistema contributivo. “L'attuale regime fiscale è già iniquo - spiega – Aggiungere ulteriori elementi di discriminazione tra cittadini e operatori economici è pericoloso. Se l'obiettivo del collega sindaco di Cessalto è di dare un'accelerazione al dibattito politico, sono sicuramente al suo fianco. Ma senza fare propaganda”.

“Conosco anch'io le difficoltà in cui si trova a vivere il commercio di vicinato – conclude la parlamentare – Ma non credo che un rimborso a tantum possa costituire la soluzione. Credo invece che i commercianti chiedano ai Comuni di investire risorse per riqualificare i centri storici, attraverso piani che mirano a rivitalizzare le attività commerciali, dando loro prospettive a lungo termine. Una strategia che stiamo attuando anche a Roncade”.

---